

LA PROGETTAZIONE DI UNA BIBLIOTECA INCLUSIVA

Anna Peiretti, responsabile del progetto I LIBRI PER TUTTI

Premessa

È venuto il tempo di avviare la progettazione di comunità narrative, ovvero - concretamente – costruire spazi per letture condivise che siano caratterizzati da ben definiti approcci per l’inclusione; si tratta di immaginare le biblioteche scolastiche come istituzioni in grado di promuovere cambiamento nei processi di apprendimento e nelle reti di comunità.

L’etimologia della parola “progettazione” ci aiuta a capire il senso di questa proposta: il termine deriva da “**progetto**”, che a sua volta viene dal latino *projèctus*, ovvero “**azione del gettare avanti**”, ciò che si intende fare in avvenire, primo disegno, abbozzo di una cosa. La progettazione esprime quindi un senso di apertura verso il nuovo, accogliente dell’imprevisto e della probabilità, forte dell’ideazione di un futuro, caratterizzato da non ripetitività, innovazione.

Progettare biblioteche per l’inclusione

La complessità va sempre colta e analizzata nel ruolo di osservatore partecipe; ogni progetto comincia da uno studio approfondito del territorio, delle risorse strumentali e umane, degli spazi e dei tempi; l’ascolto degli alunni risulta essere una risorsa per ogni progettazione che voglia dirsi partecipata.

Nel progetto di biblioteca per l’inclusione ogni persona è artefice della sua personale esperienza di lettura (sceglierà testi e linguaggi adatti, livelli di complessità testuale idonei al suo sviluppo) e al tempo stesso partecipe della comunità narrativa (attivo nella lettura condivisa, porterà il suo contributo nella interpretazione e riscrittura dei testi cooperando al processo di

conoscenza e allo sviluppo del gruppo); il docente è il regista che governa i processi avviati, a partire dalla identità e dall'esperienza della biblioteca.

Il modello di progettazione è circolare: come nel circolo ermeneutico, si parte dalla vita (non dall'astrattezza di contenuti disciplinari scolastici), toccando i bisogni di sviluppo della persona umana, passando poi per i contenuti di apprendimento e le competenze comunicative e tornando infine alla vita, ma con una risorsa interpretativa in più, con una possibile risposta di senso e relazione.

Il contesto inclusivo

Una biblioteca per l'inclusione non è soltanto uno spazio fisico. Costruire inclusione, a differenza dell'integrazione, è agire sul contesto e non sull'individuo; la progettazione pertanto intende **modificare il contesto** aspirando a divenire laboratorio di processi inclusivi virtuosi.

La biblioteca per l'inclusione è tassello e motore di una **comunità in cui sono rimossi gli ostacoli alla partecipazione dei soggetti deboli**; quando gli ostacoli non sono fisici (barriere architettoniche), tutti i soggetti operanti nel contesto sono chiamati ad acquisire ed agire nuove competenze comunicative e linguaggi alternativi.

Nostro comune obiettivo è ideare e allestire la biblioteca (scolastica e non) come un **CONTESTO FACILITATORE** della comunicazione:

- supportando gli sforzi comunicativi di una persona con disabilità o con fragilità linguistica, considerata nella sua identità personale e non nell'aspetto deficitario;
- assolvendo il compito di supporto allo sviluppo delle competenze comunicative;
- eliminando ogni tipo di discriminazione;
- ponendosi come mediatore per sostenere l'intenzionalità e l'iniziativa comunicativa dei soggetti;
- facilitando l'accessibilità agli spazi e alle attività (aspetto funzionale e autonomia).

Progettare la biblioteca per l'inclusione risulta efficace solo se si lavora sul sistema; la biblioteca diviene pertanto un soggetto di un sistema integrato che coinvolge scuola, famiglia, servizi sanitari e sociali (Servizi di Neuropsichiatria Infantile del territorio).

La tabella è indicativa per la raccolta dei dati preliminari allo studio e alla progettazione.

TABELLA GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DI UNA BIBLIOTECA PER L'INCLUSIONE

Informazioni generali

La biblioteca per l'inclusione	<i>Sintesi della proposta progettuale</i>
Sede	<i>Sede dell'istituto scolastico, biblioteca comunale, altro</i>
Destinatari	

Contenuti della proposta progettuale

Conoscenza del contesto socio-culturale, dei bisogni del territorio e dei destinatari.	
Valutazione delle risorse già disponibili nella biblioteca.	
Valutazione della possibilità di condivisione dei testi in simboli e altri prodotti da referenti diversi nello stesso istituto/territorio.	

CAA: risorse e strategie

Valutazione della congruità dei costi previsti e dei tempi di realizzazione.	
Valutazione delle attività proposte, della loro efficacia (prestito dei libri, laboratori di lettura, concorsi e iniziative per la promozione di "altre letture").	
Coinvolgimento attivo di soggetti fragili (persone con disabilità, immigrati, utilizzatori di CAA).	
Utilizzo ed implementazione di soluzioni tecnologiche innovative al fine di facilitare la fruizione dei libri digitali e delle attività previste dal progetto .	
Attivazione di presidi culturali per favorire la disseminazione e la fruizione dei servizi della biblioteca anche in altri luoghi del territorio.	
Capacità di "fare rete", anche attraverso il coinvolgimento di altri attori presenti sul territorio, in particolare con soggetti che svolgono attività culturali e sociali. <i>Ad esempio, il collegamento con la rete LIBRI PER TUTTI in Piemonte (Fondazione Paideia).</i>	

Efficacia delle modalità di comunicazione previste per la promozione delle iniziative proposte, volte a favorire la condivisione con la comunità locale e la diffusione di modelli potenzialmente esemplari per altri istituti scolastici/territori.

Conclusione

Confidiamo che il percorso formativo CAA: RISORSE E STRATEGIE promuova e supporti la progettazione e sperimentazione di comunità scolastiche e biblioteche per l'inclusione: modelli di **contesto facilitatore della comunicazione**, come **spazio e sistema integrato di tutte le competenze comunicative della persona**, così come nella Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) : strategie visive, simboli, gesti, segni.

RICONNESSIONI
educazione al futuro

